



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

Data 28-01-2020

OGGETTO: CELEBRAZIONE " GIORNO DELLA MEMORIA" IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E DEI DEPORTATI MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.

L'anno **duemilaventi** , il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio** , alle ore **11:15** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **17-01-2020** prot. n. **478** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. = come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
MORETTI MARIO	X		SEPE PAOLO	X	
MASI STEFANO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		SGLAVO NICOLA	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X				
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Vice Segretario Dott. Salvatore Fattore, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente illustra la proposta all'o.d.g. Celebrazione “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

Premesso

- che La Legge 20 luglio 2000 n. 211, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000 ha istituito il “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.
- Che l'articolo 1 della predetta Legge riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz “Giorno della memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.
- Che l'articolo 2 della stessa Legge, prevede in occasione del giorno della memoria organizzazione di cerimonie iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro paese ed in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Preso atto degli interventi come da processo verbale allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi e nessun voto contrario espressi per alzata di mano dal Sindaco e Consiglieri presenti e votanti n. 13

DELIBERA

Approvare il documento celebrativo del “Giorno della memoria” in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta.



Comune di Carinaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Il fatto che l'uomo sia capace d'azione significa che da lui ci si può attendere l'inatteso, che è in grado di compiere ciò che è infinitamente improbabile. E ciò è possibile solo perché ogni uomo è unico e con la nascita di ciascuno viene al mondo qualcosa di nuovo nella sua unicità.”

“Le azioni erano mostruose, ma chi le fece era pressoché normale, né demoniaco né mostruoso.”

Da “la banalità del male”, Hannah Arendt

Oggi 28 gennaio siamo qui per la commemorazione del “giorno della memoria”, ricorrenza istituita con legge n. 211 del 20 luglio 2000, la quale, ogni anno, ci riporta in una fredda mattinata d'inverno del gennaio 1945: le truppe sovietiche irrompevano in quello che i tedeschi definivano “campo di lavoro di Auschwitz – Birkenau”, ma che in realtà non era altro che un luogo di orrori e miseria, in cui la dignità dell'uomo veniva calpestata, infangata, annullata in tutti i modi più impensabili.

È così che questa data segna simbolicamente la fine della Shoah, il piano tedesco di sterminio di milioni di uomini, donne e bambini ritenuti inferiori perché non di "razza ariana".

Ma oggi a cosa serve realmente "il giorno della memoria"? soltanto a non dimenticare la strage di 6 milioni di ebrei, zingari, neri, omosessuali e tutti coloro che erano ritenuti "indegni" di vivere?

In apertura abbiamo ascoltato alcuni pensieri della filosofa ebreo-tedesca Hannah Arendt, che visse gli orrori delle persecuzioni naziste e riuscì a fuggire in America, dove divenne giornalista per il New Yorker. Nel 1961 seguì il processo a Gerusalemme del criminale nazista Otto Adolf Eichmann, il quale aveva coordinato l'organizzazione dei trasferimenti degli ebrei verso i vari campi di concentramento e sterminio. Nella sua difesa, Eichmann asseriva che fosse innocente, poiché lui si era occupato "soltanto di trasporti e logistica". Il resoconto di quel processo e le considerazioni che lo concludevano furono pubblicate sulla rivista e poi riunite nel 1963 nel libro "La banalità del male". La Arendt, con questa opera vuole invitarci a riflettere su quanto la capacità di pensiero possa aiutare l'uomo ad evitare di commettere azioni malvage e criminose nei confronti del nostro prossimo. Infatti, in apertura abbiamo letto la descrizione del colonnello nazista, tratteggiato non come un mostro disumano, ma al contrario, come una persona comune, l'uomo della "porta accanto", un burocrate che limitandosi ad "eseguire gli ordini", ha dato origine ad uno dei più grandi genocidi della storia dell'uomo.

Ecco come questo ci invita a riflettere sulla natura dell'uomo, di essere pensante ed in quanto tale, vivente.

Ritorniamo così alla domanda posta in precedenza, "a cosa serve il giorno della memoria oggi?".

Prendendo spunto dalle parole della Arendt, tutti noi, in quanto esseri umani, dotati di capacità di ragionamento, dobbiamo riflettere sugli errori commessi in passato dall'uomo e far sì che questo non avvenga più, impedire che milioni di bambini soffrano per le azioni di burocrati, indignarci davanti a scelte politiche scellerate. Gli anni della seconda guerra mondiale potrebbero sembrare distanti da noi sia per tempi che per fatti, ma in

realtà, attraversando qualche migliaio di km, dall'altra parte del Mediterraneo, in questo momento, centinaia di Curdi si trovano ad affrontare le stesse sorti degli ebrei europei di 75 anni fa. Ecco che il giorno della memoria avrà senso solo se riusciremo ad impedire che queste atrocità terminino una volta e per sempre, permettendo ai vari popoli del mondo di vivere in pace tra loro.

A noi spetta il compito di educare le nuove generazioni, ricordando come le azioni "eseguite" come ordini, prive di una coscienza consapevole di ciò che fa, possono essere più disastrose di un atto volontario e ben congeniato.

Da 19 anni questo comune celebra la giornata della memoria affinché le generazioni future possano sempre tenere a mente chi siamo, qual è stato il nostro passato e gli errori commessi, perché questi non vengano più ripetuti, anche banalmente, nel quotidiano. La scuola deve essere centro nevralgico, insieme alle famiglie e a questo consiglio, di educazione al rispetto del prossimo.

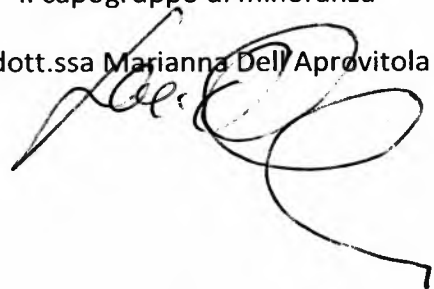
Il capogruppo di maggioranza

Avv. Stefano Masi •



Il capogruppo di minoranza

dott.ssa Marianna Dell'Aprovola



O.D.G. (1)

Celebrazione "Giorno della memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente Elisabetta Mauriello. All'appello fatto alle ore 11.15 del giorno 28.01.2020, risultano presenti il Sindaco e 12 consiglieri.

La seduta inizia con la lettura da parte del Sindaco di un documento avente ad oggetto il punto all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio Comunale invita i capigruppi a sottoscrivere il documento letto dal Sindaco.

Il Consiglio approva all'unanimità il documento.

La seduta è sciolta alle ore 11.23

Processo verbale del 28.01.2020 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 1



IL VERBALIZZANTE

Vice Segretario

Dott. Salvatore Fattore



**Comune di Carinaro
Provincia di Caserta
SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI
PROPOSTA N. 4 DEL 23-01-2020**

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 28-01-2020

**Oggetto: CELEBRAZIONE " GIORNO DELLA MEMORIA" IN RICORDO
DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI DEL POPOLO EBRAICO E
DEI DEPORTATI MILITARI E POLITICI NEI CAMPI NAZISTI.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Elisabetta Mauriello

Il Vice Segretario
Dott. Salvatore Fattore

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.